

## ALIQUEOTE INPS 2017 PER ARTIGIANI E COMMERCANTI

Con le circolari 21 e 22 del 31 gennaio 2017 l'INPS ha fornito le istruzioni vevoli per il 2017 ai fini della contribuzione dovuta alla gestione separata e alle gestioni artigiani e commercianti.

### Artigiani e commercianti

Con la circolare 22 l'INPS indica i valori delle aliquote, dei massimali e minimali di reddito, nonché le modalità di determinazione della contribuzione dovuta per il 2017. Per il 2017 si conferma in **euro 15.548,00** il minimale di reddito da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto da artigiani e commercianti, mentre il massimale ammonta a 76.872,00 euro per coloro che sono iscritti alle gestioni prima del 1° gennaio 1996, ovvero euro 100.324,00 per gli iscritti con decorrenza 1° gennaio 1996.

Per quanto riguarda la contribuzione IVS eccedente il minimale, l'INPS precisa che il contributo per quest'anno è dovuto sui redditi prodotti nel 2016 per la quota eccedente il predetto minimale di 15.548,00 euro, con applicazione delle aliquote fino al limite della prima fascia di retribuzione annua pensionabile pari, per il 2017 a euro 46.123,00, mentre per i redditi superiori a tale soglia si conferma l'aumento dell'aliquota dell'1%.

**L'aliquota base per il 2017** passa al 23,55% a cui vanno applicati specifici incrementi o riduzioni. Per i soli iscritti alla gestione commercianti va sommato lo 0,09% per un valore complessivo pari al 23,64%.

Tali valori si riducono del 50% in caso di iscritti con più di 65 anni di età, nonché per i coadiuvanti con età non superiore a 21 anni (20,55% per gli artigiani e 20,64% per i commercianti), mentre si conferma il contributo aggiuntivo per le prestazioni di maternità nella misura di 0,62 euro mensili (7,44 euro annuali).

Per quanto riguarda il versamento dei contributi mediante F24, si precisa che quelli dovuti sul minimale di reddito dovranno essere versati in quattro rate, alle scadenze del 16 maggio, 21 agosto e 16 novembre 2017, nonché del 16 febbraio 2018, mentre i pagamenti dei contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale a titolo di saldo 2016, primo e secondo acconto 2017, dovranno essere effettuati in occasione dei versamenti IRPEF.

### Gestione separata

Con la circolare 21 l'INPS ha indicato le aliquote e gli importi di riferimento della gestione separata ex l. 335/95 per il 2017.

Per i collaboratori e le figure assimilate l'aliquota contributiva e di computo per il 2017 si attesta al 32% (più l'aliquota aggiuntiva dello 0,72%).

Per i liberi professionisti con partita IVA, iscritti alla gestione separata INPS e non iscritti ad altre gestioni obbligatorie né pensionati, l'aliquota è stata fissata al 25% (più lo 0,72%).

Per gli iscritti titolari di pensione o assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie, l'aliquota per il 2017 è del 24%.

Le predette aliquote sono applicabili fino al raggiungimento del massimale annuo di reddito imponibile pari, per il 2017, a 100.324,00 euro.

Busto Arsizio, 1 febbraio 2017